

Mercoledì 17 novembre 1999

PRESIDENZA DELL'ON. GÉRARD ONESTA

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Knörr Borràs e Doyle sui recenti sviluppi positivi del processo di pace in Irlanda del Nord.

12. Situazione in Cecenia (dichiarazioni)

Il commissario Patten e il Presidente in carica del Consiglio Kimmo Sasi fanno delle dichiarazioni sulla situazione in Cecenia.

(La seduta è sospesa alle 15.20, essendo scattato il sistema d'allarme antincendio, e ripresa alle 15.30)

Il Presidente Sasi prosegue la sua dichiarazione.

Intervengono gli onn. Morillon, a nome del gruppo PPE/DE, Schori, a nome del gruppo PSE, Väyrynen, a nome del gruppo ELDR, Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, Markov, a nome del gruppo GUE/NGL, Muscardini, a nome del gruppo UEN, Belder, a nome del gruppo EDD, Kronberger, non iscritto, Posselt, Krehl, Papayannakis, Dupuis, Oostlander, Sakellariou, Lehne, Paasilinna e Volcic e il Presidente Sasi.

La Presidenza comunica che sono state presentate cinque proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Morillon, Oostlander, Posselt e Ferrer, a nome del gruppo PPE/DE, sulla guerra in Cecenia (B5-0259/1999);
- Schori, Krehl, Sakellariou e Volcic, a nome del gruppo PSE, sulla situazione in Cecenia (B5-0260/1999);
- Schroedter, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Knörr Borràs, Lagendijk, Lambert, Staes e Voggenhuber, a nome del gruppo Verts/ALE, sulla violazione dei diritti dell'uomo in Cecenia (B5-0261/1999);
- Haarder, Malmström e Van den Bos, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Cecenia (B5-0262/1999);
- Markov, Ainardi, Vinci, Cossutta, Eriksson e Frahm, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla guerra in Cecenia (B5-0263/1999).

Interviene l'on. Posselt.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 18 novembre 1999, punto 24.*

13. Ciclo di negoziati dell'OMC «Millennium Round» (seguito della discussione)

Intervengono gli onn. Ferrer, Garot, Olsson, Kreissl-Dörfler, Ainardi, Hyland, Belder e Martinez.

PRESIDENZA DELLA ON. MARIE-NOËLLE LIENEMANN

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Deva, Kinnock, Plooij-van Gorsel, Ilka Schröder, Seppänen, Turchi, Della Vedova, Maat, Miguélez Ramos, De Clercq e Gahrton.

PRESIDENZA DELL'ON. GERHARD SCHMID

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Alyssandrakis, Nobilia, García-Margallo y Marfil, Désir, Pohjamo, Vachetta, Hansenne, Medina Ortega, Langenhagen, Seguro, Hieronymi, Murphy, Flemming, Lienemann, Wijkman, Carraro, Brunetta, Corbey, Lamassoure, Liese, Van Hecke, Carlsson, Korhola e McCartin, il commissario Lamy e la on. Plooij-van Gorsel, che rivolge una domanda alla Commissione alla quale il commissario Lamy risponde.

Mercoledì 17 novembre 1999

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 18 novembre 1999, punto 10.*

*
* * *

Interviene l'on. Barón Crespo, il quale, richiamandosi all'art. 115 del regolamento, chiede che sia annunciata in seduta plenaria la richiesta di applicazione della procedura d'urgenza alla relazione Napolitano sull'OLAF (A5-0066/1999) presentata, a norma dell'articolo 112 del regolamento, da lui stesso, a nome del gruppo PSE, dal presidente del gruppo ELDR e dal presidente del gruppo PPE/DE.

La Presidenza risponde di non poter ancora fare questo annuncio ma di ritenere di poterlo fare nel corso della prossima discussione.

14. Riforma dei trattati/Prossima CIG (discussione)

Gli onn. Dimitrakopoulos e Leinen illustrano la relazione da loro presentata, a nome della commissione per gli affari costituzionali, sulla preparazione della riforma dei trattati e la prossima conferenza intergovernativa (C5-0143/1999 – 1999/2135(COS)) (A5-0058/1999).

PRESIDENZA DELL'ON. GUIDO PODESTÀ
Vicepresidente

Intervengono gli onn. Barón Crespo, relatore per parere della commissione per i bilanci, il quale protesta anche per l'orario in cui si svolge la discussione di una relazione così importante, Theato, presidente e relatrice per parere della commissione per il controllo dei bilanci, De Clercq, relatore per parere della commissione giuridica, Plooij-van Gorsel, relatrice per parere della commissione per l'industria, e von Wogau, relatore per parere della commissione economica, il Presidente in carica del Consiglio Kimmo Sasi e l'on. Méndez de Vigo, a nome del gruppo PPE/DE.

15. Ordine del giorno

La Presidenza comunica che la relazione dell'on. Napolitano sulle indagini interne effettuate dall'OLAF (A5-0066/1999), iscritto come ultimo punto all'ordine del giorno di oggi, è stata approvata in commissione soltanto ieri sera e depositata molto tardi. Pertanto, non è stato possibile provvedere alla distribuzione del testo nei termini previsti all'articolo 115 del regolamento. Aggiunge che i gruppi PSE e ELDR hanno chiesto l'applicazione della procedura d'urgenza a tale relazione, conformemente all'articolo 112 del regolamento.

Il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi su tale richiesta di applicazione della procedura d'urgenza all'inizio della seduta di domani.

Fermo restando che la richiesta di applicazione della procedura d'urgenza sia approvata, la discussione potrebbe essere iscritta come primo punto all'ordine del giorno della seduta di domani e la votazione si svolgerebbe nel turno di votazioni del giorno stesso. Pertanto, il termine per la presentazione di emendamenti resta fissato alle 20.00 di questa sera.

Interviene l'on. Méndez de Vigo, il quale comunica che il gruppo PPE/DE si è associato alla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza.

16. Riforma dei trattati/Prossima CIG (seguito della discussione)

Intervengono nel seguito della discussione gli onn. Barón Crespo, a nome del gruppo PSE, Duff, a nome del gruppo ELDR, Frassoni, a nome del gruppo Verts/ALE, Kaufmann, a nome del gruppo GUE/NGL, Queirò, a nome del gruppo UEN, Bonde, a nome del gruppo EDD, Brok, Corbett, Malmström, Onesta, Sjöstedt, Van Dam, Beazley e Napolitano, presidente della commissione per gli affari costituzionali, e il commissario Barnier, il quale dichiara di dover intervenire a questo punto della discussione a causa di impegni che lo costringono a lasciare il Parlamento prima che essa sia terminata.